

Notizie dal mondo Aamps

IN PRIMO PIANO

Stabilizziamo progressivamente il nostro personale

Non era per niente scontato. Anzi, gli ostacoli e le perplessità della vigilia erano numerosi e difficili da affrontare. Nonostante ciò, gli sforzi tra le parti in causa hanno prodotto i frutti sperati e hanno permesso di giungere nel mese di settembre alla sottoscrizione di un accordo tra azienda e organizzazioni sindacali che garantirà la stabilizzazione di 60 operatori addetti da oltre 12 mesi alla raccolta dei rifiuti porta a porta.

Si tratta di un contratto di prossimità per la disciplina dei rapporti di lavoro in deroga al CCNL di categoria e alla normativa vigente (legge n. 96 del 9 agosto 2018 di conversione del D.L. n. 87/2018 "Decreto dignità") che avvierà una progressiva trasformazione dei rap-

porti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, da concludersi entro il 30/04/2021. Un accordo che ci consente anche di richiamare le persone che hanno lavorato per le sostituzioni estive per altre analoghe esigenze temporanee: così facendo, tra l'altro, eviteremo la dispersione di importanti professionalità già acquisite e garantiremo gli standard attuali di qualità del servizio di raccolta dei rifiuti.

Sono consapevole che l'impegno profuso da tutti voi nella fase di estensione del PAP all'intera città è stato importante e molto apprezzato sia dai cittadini che dall'Amministrazione comunale. Di questo vi ringrazio anche personalmente. Ora siamo però entrati in una nuova

fase e, insieme, dobbiamo individuare e introdurre le necessarie migliorie al servizio di raccolta, risolvendo le criticità ancora presenti e aumentando il grado di soddisfazione dei nostri utenti.

Per questo mi aspetto che ciascuno di voi possa dare il proprio contributo, segnalando eventuali disfunzioni nell'erogazione del servizio ed eventualmente proponendo soluzioni operative che verranno attentamente vagliate, sempre con un'attenzione scrupolosa ai conti aziendali e, quindi, a tutela della finanza pubblica.

Nel frattempo il mio ringraziamento va anche alla RSU e alle organizzazioni sindacali che con noi hanno sottoscritto il nuovo accordo (FP CGIL Livorno, UIL TRASPORTI Toscana e FIADEL). Le molte ore trascorse insieme intorno al tavolo delle trattative sono state proficue. Possiamo solo essere fiduciosi nell'avere tracciato insieme un solco che, ne sono certo, ci permetterà di raggiungere nei prossimi mesi altri importanti traguardi a tutela dell'azienda, di tutti i lavoratori e della città di Livorno.

Nel dare un caloroso benvenuto ai nuovi colleghi e a quelli che verranno a breve, mi preme aggiungere che abbiamo iniziato a redigere un nuovo piano industriale che vogliamo realizzare internamente per dare una prospettiva impiantistica alla forte vocazione industriale di Aamps. Presenteremo le linee guida del piano entro la fine di quest'anno e chiederemo alla città di esprimersi in proposito.

Raphael Rossi, Amministratore Unico



INTERVISTA DOPPIA

Le nostre analisi al servizio dell'ambiente

Questo mese **Cristiano Baiocchi** e **Maria Antonietta Catarina** ci raccontano di un servizio forse meno conosciuto tra quelli offerti da Aamps, ma molto importante per l'azienda e la comunità: le analisi chimiche e i test di laboratorio che realizziamo sui rifiuti prodotti dai cittadini, ma non solo...

Come descriveresti in poche parole il tuo lavoro?

C: A dispetto di quanto si possa pensare il nostro lavoro è vario e mai banale, perché le analisi che realizziamo sono sempre diverse. Il nostro occhio deve puntare costantemente su due aspetti: la ricerca dell'efficacia e il rispetto assoluto, quasi maniacale, delle normative vigenti.

M.A: Analizziamo, misuriamo e redigiamo report in ambito ambientale: i nostri interventi possono interessare i rifiuti come le materie prime, l'acqua o la terra. Effettuiamo controlli continuativi anche sulle emissioni in atmosfera degli impianti, lavorando in stretto raccordo con più settori dell'azienda.

Un aspetto che ti piace e uno che invece ti pesa del tuo lavoro.

C: Mi piace venire al lavoro sapendo che ogni giorno dovrò fare qualcosa di diverso, avvalendomi di strumentazioni all'avanguardia e complesse. Non stiamo tutto il giorno con le provette in mano e gli occhi fissi nel microscopio (dice sorridendo, ndr), ma interagiamo di continuo con più soggetti interni ed esterni all'azienda. Ecco, vorrei avere ancora più tempo per soddisfare al meglio le richieste dei tanti clienti che si rivolgono a noi.

M.A: Il mio lavoro mi arricchisce ogni giorno e mi ritengo fortunata nel poter svolgere mansioni che rientrano pienamente nelle mie competenze professionali. Trovo molta soddisfazione nel dare risposte alle sollecitazioni aziendali così come a quelle del territorio. Vorrei poter fare ancora di più ma, troppo spesso, dobbiamo dare risposte in tempi talmente rapidi da non riuscire a fare approfondimenti.

Avresti due semplici suggerimenti - uno per i tuoi superiori e uno per gli utenti - per migliorare il servizio e la tua attività quotidiana?

C: Penso che il nostro team sia ben assortito e competente, ma c'è sempre margine per migliorare. In azienda gradirei un maggiore scambio di informazioni, soprattutto dai vertici alla base, che penso ci aiuterebbe a svolgere ancora meglio il nostro lavoro. Ai cittadini chiederei un po' di pazienza, ma credo di volere troppo...

Maria Antonietta Catarina, analista Laboratorio chimico, in Aamps dal 1989



M.A: Un aspetto che si potrebbe migliorare è la possibilità di interagire in modo ancora più continuativo con gli altri settori aziendali e i clienti: un lavoro in sinergia porterebbe secondo me risultati ad oggi nemmeno prevedibili. Parlare con i cittadini è il più delle volte divertente, ma sono sempre troppo impazienti!



Cristiano Baiocchi, responsabile unità operativa Laboratorio chimico, in Aamps dal 2006

Ci racconti un aneddoto o un episodio curioso che hai vissuto nella tua vita lavorativa in Aamps?

C: Recentemente ho ricevuto una telefonata da un cittadino che chiedeva di analizzare alcuni peli trovati nell'auto per sapere se fossero sintetici, magari di un peluche del bambino, o naturali, forse della moglie o di un'altra persona. Gli ho risposto che per questo tipo di ricerche era meglio rivolgersi a un investigatore privato!

M.A: Nel corso di un'analisi in una discarica avevo posizionato delle fiale per estrarre materiale

a campione; non ho fatto in tempo ad allontanarmi che i gabbiani ne stavano facendo un boccone. Non vi dico le risate dei colleghi nel vedermi rincorrere i pennuti con le mie provette nel becco!

Ci suggerisci, di getto e senza pensarci troppo, uno slogan che potremmo utilizzare per una campagna di comunicazione che promuova la nostra immagine aziendale in città?

C: Ricordati che l'ambiente in cui viviamo ci è dato in prestito dai nostri figli.

M.A: Rispetta l'ambiente come rispetti te stesso.

E ora una domanda sulla vita privata: quali sono le tue tre più grandi passioni?

C: Dire che vivo per il teatro sarebbe eccessivo, ma quando ho un po' di tempo libero calco con entusiasmo il palcoscenico da attore amatoriale. Se poi riesco a viaggiare per l'Italia e nel mondo tanto meglio. Viceversa, mi accontento di fare qualche nuotata in piscina.

M.A: Gli uomini io li prendo per la gola: sono molto brava in cucina! Non disdegno anche di dedicarmi al giardinaggio e, appena posso, mi rilasso al cinema con un bel film romantico.

Per concludere, vuoi mandare un messaggio al tuo collega qui a fianco?

C: Dimagrisci.

M.A: Solo se tu smetti di fumare.